

L'ECONOMIA POLITICA STUDIA IL MODO IN CUI GLI ESSERI UMANI SODDISFANO I LORO BISOGNI, UTILIZZANDO LE RISORSE LIMITATE DI CUI DISPONGONO PER TRARNE LA MASSIMA SODDISFAZIONE. SI PARTE DALLA SENSAZIONE DI BISOGNO DI OGNI PERSONA.

I BISOGNI ECONOMICI SI CLASSIFICANO IN:

→ **BISOGNI PRIMARI** CHE SONO QUELLI ESSENZIALI PER LA VITA (MANGIARE, BERE, VESTIRSI)

→ **BISOGNI SECONDARI** CHE SONO QUELLI MENO IMPORTANTI CHE SERVONO PER ALLETARE LA VITA (ANDARE IN VAGHIA AL CINEMA, COMPRARE LIBRI, ALTRO) E DI CUI SI PUÒ FAR A MENO SE NON SI HANNO ABBASTANZA SOLDI.

I BISOGNI HANNO I SEGUENTI CARATTERI

SONO **ILLIMITATI** CIOÈ NON FIMISCONO MAI

SONO **SAZIABILI** CIOÈ DIMINUISCONO QUANDO LI SODDISFIAMO
AD ES. SE MANGIAMO UN PANINO DIMINUISCE IL BISOGNO DI FAME

SONO **RISORGENTI** CIOÈ SI RIPRESENTANO DOPO UN PO' DI TEMPO, AD ES. SE PRANZIAMO SI SAZIA IL BISOGNO DI FAME, MA POI, A CENA, RISORGE CIOÈ RITORNA LA FAME.

SONO **SOGGETTIVI** CIOÈ OGNI INDIVIDUO SENTE BISOGNI DIVERSI DA QUELLI DEGLI ALTRI E ANCHE DI DIVERSA INTENSITÀ. AD ES. ANTONIO SENTE IL BISOGNO DI MANGIARE LA PASTA, MARIO PREFERISCE LA CARNE.

I **BISOGNI INDOTTI** SONO QUELLI CHE CI INDUCE (FA NASCERE) LA PUBBLICITÀ. ANCHE SE NON SENTIAMO IL BISOGNO DI UN BEL TELEFONO ACCESSORIATO, VEDENDO LA PUBBLICITÀ SIAMO INDOTTI A COMPRARLO E A SENTIRNE IL BISOGNO.